

**Il romanzo**

**Possesso e maschilismo nella provincia addormentata**

**Ida Palisi**

**P**otrebbe essere un elogio del femminismo, se non fosse un'ode all'amore puro. Nel suo quarto romanzo, *La bambina che disegnava cuori* (Bompiani, pagg. 150, euro 16,50), la scrittrice e poetessa Lucrezia Lerro racconta di un amore controverso nell'Italia convenzionale e maschilista della provincia meridionale, tratteggiando una storia di formazione che non finisce con l'emancipazione dalle ragioni del cuore ma con la conquista di un'autonomia, nonostante tutto.

L'ambientazione è a Gella, paesino d'invenzione del Salernitano (terra d'origine dell'autrice) e il piano narrativo coincide con la prospettiva, semplice e rituale, di una bambina che sui banchi di scuola si innamora per la prima volta. Rosanna e Mario stanno insieme dalle elemen-

tari, costruiscono un universo a due e si isolano nel rifugio tra gli alberi. Attorno a loro, un mondo popolato da gente retrograda e incattivita, con genitori psicologicamente disturbati, madri eccessivamente severe e possessive, padri troppo indulgenti o fedifra-

ghi. Mentre i genitori proiettano la rabbia sui figli, Rosanna e Mario crescono nel loro limbo, fino a

quando l'irrompere dell'età adulta coincide con l'ingresso in una nuova stagione dell'amore, in cui a cambiare non è solo la fisicità ma il posizionamento stesso dei sentimenti. È qui che la storia si flette sul lato debole del discorso amoroso: le logiche familiari arrivano a soffocare le istanze del cuore, e i semplici gesti quotidiani lasciano il passo a un crescendo di avvenimenti in cui il disincanto prende il posto del sogno. Mario prima dubita della verginità di Rosanna e poi vigliaccamente la lascia, come un uomo qualunque, al suo

destino. Non c'è speranza di lieto fine ma solo di possibile riscatto, in una guerra di sentimenti dove l'autonomia delle donne sembra costruirsi sulle macerie dell'amore, che resta - nonostante tutto - cristallizzato nell'anima, semplice e puro come i cuori dell'infanzia perduta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il Sud**

L'amore ucciso dalle convenzioni nel racconto della Lerro

